

**Prot. n. 274 del 29/2/2016**

## **BANDO DI CONCORSO**

### **PER L'ATTRIBUZIONE DI n. 1 BORSA DI STUDIO DI RICERCA**

Delibera Consiglio Dipartimento del 29/01/2016

**Codice Bando: BDR 01/2016**

**Oggetto:** Bando di concorso per conferimento di Borse di studio di ricerca ai sensi del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino – DR 3842 del 21/06/2013, modificato con DR 1977 del 05/05/2014.

Scadenza per la presentazione delle domande: **15 aprile 2016 ore 15,30**

#### **Il Direttore del Dipartimento,**

- premesso che, in data 14 dicembre 2015 la Commissione Ricerca del Dipartimento, facendo seguito alla precedente delibera del Consiglio di Dipartimento del 26/11/2014, ha proposto l'attivazione di una borsa di studio di ricerca della durata di mesi tre per un importo di euro 2.200 €/mese da destinare ad un ricercatore che abbia conseguito il PhD all'estero in materie giuridiche, preferibilmente su tematiche attinenti al diritto europeo e comparato;
- premesso che in data 29/01/2016, il Consiglio di Dipartimento ha deliberato l'attivazione di n. 1 borsa di studio di ricerca di cui all'art. 1 lettera A) del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino della durata di mesi 3, finanziata con fondi propri del Dipartimento per un importo complessivo di € 6.600,00;
- premesso che nella stessa seduta del 29/01/2016 il Consiglio di Dipartimento ha altresì deliberato di dare mandato al Direttore del Dipartimento di espletare le procedure di selezione dei candidati e il conferimento della borsa di studio di cui all'Art. 1 del presente bando,

#### **Indice**

**la seguente procedura comparativa per l'assegnazione della borsa di studio di ricerca:**

#### **Art. 1 Borsa di studio di ricerca**

Il Dipartimento di Giurisprudenza bandisce **n. 1 (una)** borsa di studio di ricerca ai sensi dell'art. 1 lettera A) del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino - DR 3842 del 21/06/2013, modificato con DR 1977 del 05/05/2014.

**Borsa n. 1) durata 3 mesi – importo lordo percipiente pari ad Euro 6.600,00**

L'importo della borsa verrà corrisposta in rate mensili posticipate.

La borsa, volta a incentivare la mobilità incoming di ricercatori che abbiano conseguito il dottorato di ricerca all'estero in materie giuridiche, è destinata allo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dei programmi di seguito indicati:

- Borsa n.1 - titolo del programma ***“Tractatus pacis toti christianitati fiendae as a gateway for the challenges of international law”***– **Responsabile scientifico: Prof.ssa Margherita Salvadori.**

Il presente bando è pubblicato nell'Albo di Ateneo, sul sito web di Ateneo alla voce “Servizi per gli studenti” – “Borse e premi di studio” e “Borse di studio attive”, sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza ([www.giurisprudenza.unito.it](http://www.giurisprudenza.unito.it)) ed inoltrato tramite [news-info@unito.it](mailto:news-info@unito.it) a tutti gli indirizzi dell'Università degli Studi di Torino.

#### ***Ricerca da sviluppare:***

Il *Tractatus pacis toti Christianitati fiendae*, anche “Trattato per stabilire la pace tra i membri della Cristianità” è teso a creare una condizione di pace universale a partire dalla seconda metà del XV secolo. Il progetto abbandonava l'idea medioevale di un impero universale, sostituendola con l'idea, fino a quel momento sconosciuta, di un'unione permanente di Stati europei indipendenti. L'idea alla base dei 23 articoli del trattato era coerente con quel periodo storico: pace in Europa finalizzata a raccogliere le forze per la crociata contro i turchi, che, avendo già raggiunto i Balcani, si stavano avvicinando. L'unione dei regni europei e dei principati, non doveva essere solo un'alleanza, ma anche – secondo i termini giuridici del tempo – una *corporatio* (secondo la terminologia tedesca un *Bund*, nel testo era definita *liga, unio, societas, confoederatio*). Si riprendeva, dunque l'idea che era a fondamento dei trattati di pace locali (*Landfriedensbünde*) o delle associazioni tra Comuni (*Städtebünde*) o tra nobili (*Adelsgesellschaften*).

Inoltre, il trattato di pace boemo è un ottimo esempio di pluralismo giuridico nel mondo tardo medioevale. In esso troviamo elementi di diritto consuetudinario, di diritto romano, di diritto canonico, di diritto feudale e di parte del *Liber Augustalis*. Il trattato è anche una prima manifestazione fondativa del diritto internazionale.

Muovendo i suoi passi dal *Treaty on the Establishment of Peace throughout Christendom*, il progetto si pone l'obiettivo di identificare gli elementi di contatto con il moderno diritto internazionale.

Il progetto di ricerca analizzerà se (e in che misura) il *Tractatus pacis toti Christianitati fiendae* possa essere considerato utile ai fini dello sviluppo di una moderna comunità internazionale e come mezzo per prevenire la guerra tra le nazioni, oltre che come fondamento per la costruzione dell'Europa unita.

L'inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dal Responsabile Scientifico della borsa in accordo con il Direttore del Dipartimento e con il borsista, presumibilmente a partire dal 12 settembre 2016 fino al 12 dicembre 2016.

## **Art. 2** **Requisiti di ammissione**

La borsa è destinata a cittadini italiani e stranieri in possesso di:

- titolo di dottorato in diritto, nel quale sia stato affrontato con particolare approfondimento la storia del diritto internazionale e dei trattati di pace; sarà preferita la valutazione “*summa cum laude*” e riconosciuto idoneo per l’accesso al bando di selezione dalla Commissione Giudicatrice.

La Commissione Giudicatrice, attraverso un esame comparativo, valuterà tale requisito ai soli fini dell’ammissione alla fruizione della borsa di studio di cui al presente bando.

I candidati dovranno, a tal fine, allegare alla domanda il titolo di dottore di ricerca in diritto conseguito presso Università estere (1).

I predetti documenti (1), qualora redatti in lingua diversa dall’inglese, francese, tedesco o spagnolo, dovranno essere accompagnati da una traduzione ufficiale in italiano o inglese e certificati come conformi all’originale o dall’università che li ha emessi o dalle competenti rappresentanze italiane secondo le disposizioni vigenti.

La mancanza dei documenti di cui al punto (1) del presente articolo comporterà l’esclusione dal bando di selezione.

La valutazione dei titoli universitari conseguiti all’estero verrà comunicata ai candidati dalla Commissione Giudicatrice in sede di colloquio.

**Per la partecipazione alla selezione della borsa di cui al presente bando è richiesto, pena esclusione, il possesso del titolo di dottore di ricerca in diritto conseguito in un paese straniero, diverso dall’Italia** (il titolo deve essere posseduto alla data di scadenza del presente bando).

Inoltre, i candidati devono essere in possesso dei seguenti **requisiti e/o titoli essenziali**:

Requisiti essenziali (Essential requirements):

- buona conoscenza del diritto internazionale e del suo sviluppo storico, con particolare riferimento ai trattati di pace
- buona conoscenza di latino, italiano, ceco, inglese e tedesco.

Essential requirements:

- Good knowledge of the international law and its historical development, with a special regard to the peace treaties.
- Good knowledge of Latin and Italian, Czech, English and German.

Costituiranno titoli preferenziali ai fini valutativi (requisiti facoltativi):

- partecipazioni a progetti di ricerca europei
- pubblicazioni pertinenti al tema del bando
- esperienze di ricerca in Italia
- partecipazione in gruppi di ricerca internazionali
- esperienze di insegnamento, lezioni, partecipazione a conferenze

Other relevant requirements:

- participation in European research projects.
- publications concerning the research matter.
- research experience in Italy.
- participation in international research groups.
- teaching experience, lectures and conferences.

E' preclusa la partecipazione alla presente procedura a **coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso**, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

### **Art. 3 Responsabile Scientifico**

Il Responsabile Scientifico, sotto la cui supervisione il borsista svolgerà la propria attività di ricerca, è la Prof.ssa Margherita Salvadori.

Al Responsabile Scientifico è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività del borsista. In caso di grave e continuato inadempimento da parte del borsista, il Responsabile Scientifico deve tempestivamente comunicare al Dipartimento una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

### **Art. 4 Prove**

La selezione per l'assegnazione della borsa è per titoli, curriculum **ed eventuale** colloquio (anche via Skype).

La Commissione dispone di 100 punti da suddividere in 70 punti per la valutazione dei titoli e 30 punti per la prova orale. Entro tali limiti, la Commissione stabilisce i criteri per l'assegnazione dei punti ai titoli e/o al colloquio, nonché il punteggio minimo per l'ammissione all'orale.

**In ogni caso la Commissione deve attribuire un punteggio al titolo di Dottore di ricerca conseguito all'estero.**

Il colloquio è volto a verificare la preparazione del candidato sulla base dell'attività di ricerca da svolgere e si potrà tenere anche in modalità telematica.

**La selezione si terrà il giorno 28/4/2016 alle ore 15.00 presso la meeting room, edificio D2, II piano del Campus Luigi Einaudi – Lungo Dora Siena, 100 – 10153 Torino.**

Al termine dei lavori la Commissione, fatto salvo quanto stabilito dal precedente Art. 2, formula e pubblica la graduatoria di merito mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento ([www.giurisprudenza.unito.it](http://www.giurisprudenza.unito.it)), sul sito web di Ateneo alla voce “Servizi per gli studenti” – “Borse e premi di studio” e “Borse di studio attive” e sull’Albo di Ateneo.

In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio, su richiesta del Responsabile Scientifico, può essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria ove capiente. Lo scorrimento della graduatoria non è in ogni caso possibile se non per gli interi tre mesi di borsa.

#### **Art. 5 Commissione**

La Commissione, composta da almeno tre esperti nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio, è nominata dal Consiglio del Dipartimento. **I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento** ([www.giurisprudenza.unito.it](http://www.giurisprudenza.unito.it)).

#### **Art. 6 Presentazione delle domande**

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, secondo lo schema allegato (**Allegato 1**) e dovrà pervenire **entro e non oltre il 15 aprile 2016 ore 15,30**.

La presentazione della domanda dovrà avvenire con una delle seguenti modalità:

- 1- consegna a mano, personalmente o a mezzo di terza persona munita di delega da parte dell’interessato; la consegna dovrà essere effettuata in busta chiusa presso la Reception del Dipartimento di Giurisprudenza (Lungo Dora Siena 100 – 10153 Torino - Settore D2 – II piano) nei seguenti orari:

**dal lunedì al venerdì, h. 9.00-12.00 / 14.00 – 15.30**

Le domande saranno considerate prodotte in tempo utile se pervenute entro i termini e gli orari sopra indicati.

Sulla busta dovrà essere chiaramente indicato il numero identificativo del presente bando.

- 2- a mezzo posta con Raccomandata con ricevuta di ritorno (in questo caso farà fede la data del timbro postale di spedizione; sulla busta dovrà essere chiaramente indicato il numero

identificativo del presente bando). Le domande dovranno essere spedite al seguente indirizzo:

Università di Torino - Dipartimento di Giurisprudenza  
Campus Luigi Einaudi  
Reception Dipartimento – Settore D2 - II piano  
Lungo Dora Siena n. 100/A  
10153 - Torino (Italia)

Il candidato può dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

Nella domanda (**Allegato 1**) ciascun candidato dovrà indicare:

- 1) il n° della borsa a cui si intende partecipare;
- 2) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 3) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
- 4) titolo di dottore di ricerca in diritto, data, sede di conseguimento ed eventuale giudizio finale;
- 5) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed eventuale numero telefonico e/o indirizzo di posta elettronica;
- 6) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena esclusione, i seguenti documenti:

- a) Curriculum Vitae da cui si evinca, in particolare, il possesso dei requisiti specifici di cui all'art. 2 del presente avviso di selezione richiesti per la borsa cui si intende partecipare;
- b) Elenco delle pubblicazioni;
- c) Copia di un documento di identità in corso di validità;
- d) Titolo di dottore di ricerca in diritto conseguito nel Paese straniero, diverso dall'Italia

Per i titoli di cui alla lettera d), qualora redatti in lingua diversa dall'inglese, francese, tedesco o spagnolo, va allegata anche la traduzione ufficiale in italiano o inglese e dovranno inoltre essere certificati come conformi ai titoli originali dall'università che li ha emessi o dalle competenti rappresentanze italiane secondo le disposizioni vigenti.

## **Art. 7** **Conferimento borsa di studio**

Le borse di studio sono conferite con lettera d'incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione, dal borsista ed essere restituita al Dipartimento unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.

A tutti i partecipanti viene comunicato l'esito del concorso mediante pubblicazione della graduatoria sul sito del Dipartimento ([www.giurisprudenza.unito.it](http://www.giurisprudenza.unito.it)), sul sito web di Ateneo alla voce "Servizi per gli studenti" – "Borse e premi di studio" e "Borse di studio attive" e sull'Albo di Ateneo.

In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile Scientifico, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente e fatto salvo quanto già indicato al precedente Art. 4 (ultimo comma).

### **Art. 8**

#### **Copertura assicurativa**

Le borse sono comprensive del costo, a carico del Dipartimento, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista. Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'amministrazione centrale.

### **Art. 9**

#### **Caratteristiche delle borse**

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Le borse sono esenti dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche.

Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Previa disponibilità di fondi, il Consiglio di Dipartimento può deliberare, su richiesta del Responsabile scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese. E' altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di Ricerca dell'Università di Torino. La sospensione della borsa è disposta con proprio decreto dal Direttore del Dipartimento sentito il Responsabile Scientifico.

Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di

sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

### **Art. 10**

#### **Diritti e doveri dei borsisti**

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura. I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

La proprietà dei risultati delle ricerche nonché la pubblicazione degli stessi sono disciplinate dall'art. 11 del vigente "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca".

L'inosservanza delle norme del presente bando e del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera Consiglio del Dipartimento, sentito il Responsabile Scientifico, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.

### **Art. 11**

#### **Trattamento dei dati e diritto di accesso**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Torino per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva per le finalità inerenti all'eventuale fruizione della borsa di studio. I dati forniti dai candidati saranno inoltre trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università di Torino nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, riservatezza e necessità.

Ai sensi dell'art. 4, lettera a) del D. Lgs. 196/2003, si intende per "trattamento" qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati, anche se non registrati in un banca dati.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati con le modalità e nei limiti stabiliti dal citato Decreto Legislativo e dal Regolamento di attuazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali" dell'Università di Torino.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Rettore dell'Università degli Studi di Torino, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il Coordinatore dei Servizi dipartimentali.

Il responsabile del procedimento di accesso è il Coordinatore dei Servizi dipartimentali.

### **Art. 12** **Norma di chiusura**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché ai Regolamenti universitari ed alle legge vigenti in materia di borse di studio universitarie.

Torino, 29 febbraio 2016.



Il Direttore del Dipartimento  
Prof.ssa Laura Scomparin

